

Il refrigerante R22 verso la dismissione, ma la GDO è in ritardo

Il refrigerante R22 viene ancora ampiamente impiegato nei mobili refrigerati di tutto il settore alimentare retail. Ma l'uscita di scena è ormai imminente. Essendo un idrocloroflorocarburo, questo liquido refrigerante è dannoso per l'ozono e dal 2010 ne sarà proibito l'impiego negli apparecchi nuovi. A partire dal 2015 non potrà più essere utilizzato nemmeno come refrigerante riciclato. Molti impianti di refrigerazione del settore alimentare retail impiegano il refrigerante R22, per il quale si prevedono difficoltà di approvvigionamento a partire dal 2010.

Per fare in modo che la distribuzione alimentare non sia costretta a sostituire integralmente gli impianti di refrigerazione installati nei propri punti vendita,

l'azienda Epta, leader europeo nel settore della refrigerazione, rende possibile la riconversione al refrigerante non dannoso per l'ozono R422D.

Epta è già attiva: lo scorso anno ha riconvertito in un solo giorno l'impianto di congelazione del nuovo punto vendita Edeka-Markt a Fulda/Dörnhausen in Germania al refrigerante ISCEON M029.

"La riconversione – si legge in una nota dell'Epta – è stata eseguita senza interrompere l'operatività del punto vendita, che perciò non ha dovuto sopportare alcun costo organizzativo supplementare, ad esempio per il deposito temporaneo della merce congelata. Dal momento che la catena del freddo non è mai stata interrotta, la merce è rimasta nei congelatori, senza perdite qualitative e di vendita".